

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 629 del 08 maggio 2018

Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva. Approvazione del bando, anno 2018, per la concessione di contributi a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 12.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

La Regione sostiene e promuove la pratica sportiva. Con il presente provvedimento, sulla base delle risorse rese disponibili nel bilancio regionale di previsione 2018-2020, si avvia la procedura per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva finalizzati alla socializzazione e alla promozione del benessere psicofisico.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, "*Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva*", nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, attraverso l'attività di programmazione e pianificazione individua i fabbisogni ed interviene di conseguenza mediante forme di sostegno, anche finanziario, a favore della promozione della pratica sportiva.

In particolare, l'art. 12, della suddetta L.R. n. 8/2015 prevede il sostegno finanziario della Regione in favore della pratica sportiva a tutti i livelli, secondo le modalità di cui all'art. 10 della medesima norma.

Con l'approvazione della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020", le attività facenti capo alla L.R. n. 8/2015 sono state interessate da uno stanziamento pari ad un importo complessivo di Euro 1.720.000,00 a valere interamente sull'esercizio 2018, di cui Euro 800.000,00 da destinare ad interventi di spesa corrente a favore dell'incentivazione della pratica motoria e sportiva.

Dev'essere inoltre rilevato che, con deliberazione n. 7 del 9 febbraio 2017, il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato il Piano Pluriennale per lo Sport 2016-2018.

Coerentemente con le politiche previste dal suddetto Piano pluriennale e con gli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018 - 2020, e sentita la Consulta regionale per lo sport che ha espresso all'unanimità parere favorevole in data 14 febbraio 2018, la Giunta regionale ha presentato con provvedimento n. 25/CR del 21 marzo 2018 alla competente Commissione consiliare il Piano esecutivo annuale per lo sport 2018 con cui sono state previste le linee di spesa e le relative risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi da porre in essere per il corrente anno.

Con deliberazione n. 588 del 30 aprile 2018, in forza del parere favorevole espresso dalla III^a Commissione consiliare nella seduta dell'11 aprile 2018, la Giunta regionale ha approvato definitivamente il predetto Piano.

Nella specifica linea di spesa di cui all'Obiettivo gestionale 06.01.05 di cui al Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 2 del 25 gennaio 2018: "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli", al capitolo 102512 - "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva (art. 12 L.R. 11 maggio 2015, n. 8)" sono state assegnate nella misura di Euro 200.000,00 per il corrente esercizio 2018 le risorse necessarie a sostenere le corrispondenti iniziative.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2015, si rende ora necessario procedere all'approvazione di apposito bando che definisca i criteri e le modalità di accesso al contributo regionale, con specifico riferimento alla fattispecie delle iniziative di promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva, cui è destinato l'importo complessivo di Euro 200.000,00.

Per quanto sopra esposto, si propone pertanto di approvare il "Bando per la concessione di contributi a favore dell'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva", ai sensi della legge regionale 11 maggio 2015, n. 8,

art. 12, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le attività ammesse a finanziamento dovranno essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31 dicembre 2018.

La spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto è destinata al sostegno delle iniziative volte a favorire la pratica sportiva mediante l'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva e pertanto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 ed in particolare gli artt. 10 e 12;

VISTA la DCR 9 febbraio 2017, n. 7 di approvazione del Piano pluriennale per lo sport 2016-2018;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 2 del 25 gennaio 2018 di approvazione degli Obiettivi gestionali per il periodo 2018-2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 - 2020;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'11 gennaio 2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 81 del 26 gennaio 2018 di approvazione delle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 588 del 30 aprile 2018 di approvazione del Piano esecutivo annuale per lo sport 2018;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "Bando per la concessione di contributi a favore dell'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva", ai sensi della legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, art. 12, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 200.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 102512 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva (art. 12 L.R. 11 maggio 2015, n. 8)" del bilancio di previsione 2018 - 2020 con imputazione all'esercizio 2018;
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo evidenziato al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto, e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.